



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

Istanza presentata dalla Società Castel Maurigi s.a.r.l. con sede legale in Catania nella Via Ughetti n° 13 - P.I.-VA 05787310878 tendente ad ottenere la licenza di attingimento di acqua, ad uso irriguo, dal pozzo sito in C/da Ballata in territorio del Comune di Erice (part. 156 del f. di mappa n° 304).

DECRETO PER LICENZA DI ATTINGIMENTO ACQUA

Il sottoscritto Ingegnere capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani:

- **VISTA** l'istanza assunta al protocollo di questo Ufficio in data 21/06/2021 al n° 101423, con la quale la Società Castel Maurigi s.a.r.l. ha chiesto di surrogarsi alla Società Euro Mediterranea Agricola s.r.l. nella concessione concessione, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, per la derivazione e l'utilizzo di acqua, ad uso irriguo, dal pozzo sito in C/da Ballata in territorio del Comune di Erice (part. 156 del f. di mappa n° 304) chiesta con istanza del 17/05/2019;
- **VISTA** la domanda della suindicata Società trasmessa con pec assunta al protocollo di questo Ufficio in data 06/07/2021 al n° 109865 tendente ad ottenere il rilascio della licenza di attingimento di acqua dal pozzo suindicato, ai sensi dell'art. 56 del T.U. 1775/1933;
- **VISTA** la documentazione integrativa trasmessa con pec assunta al protocollo di questo Ufficio in data 07/0/2021 al n° 136786;
- **VISTO** l'art. 56 del suddetto T.U. n. 1775/1933 sulle acque pubbliche ed impianti elettrici e successive modifiche ed integrazioni legislative nazionali e regionali;
- **VISTO** l'art. 144 del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, sostitutivo dell'art. 1 della legge 05.01.1994 n° 36, con il quale *"tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, appartengono al demanio dello Stato"*;
- **VISTA** la nota n° 1462 del 04/02/2020 con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha espresso parere positivo ai sensi del suindicato comma 1 bis dell'art. 7 del TU. 1775/1933 con le prescrizioni di seguito riportate:
 - **misurazione del livello statico** della falda da effettuarsi con cadenza semestrale nei primi dieci giorni dei mesi di Marzo e Settembre
 - **esecuzione di prova di portata** eseguita, nel periodo di minimo livello della falda, secondo i criteri della idrogeologia;
 - **redazione di una relazione** di sintesi sulle attività e sui risultati di cui ai precedenti punti, da trasmettere a questo Ufficio prima del completamento dell'istruttoria e, contestualmente all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico.;
- **VISTA** la relazione di sintesi trasmessa dalla precedente Società con nota assunta al protocollo di questo Ufficio in data 23/10/2020 al n° 156694 nella quale si attesta che " I valori dei livelli statici e dinamici e

la quantificazione della portata ottimale ...fanno ritenere che: 1) sia stato verificato il quantitativo di minimo deflusso vitale della falda, 2) è evitato il pericolo di intrusione di acque salmastre...”;

- **VISTO** il foglio n° 116039 del 16/07/2021 con il quale questo Ufficio ha richiesto l'acquisizione della “Comunicazione Antimafia” c/o banca dati “SI.CE.ANT.”;
- **CONSIDERATO** che la suddetta comunicazione non è pervenuta entro il termine di trenta giorni previsto dal comma 4 dell'art. 88 del D. Lgs. 06/09/2011 n° 159 sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli amministratori della sopra indicata Società dalle quali risulta: “*che nei confronti della Società medesima non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n° 159*”;

D E C R E T A

è concessa alla Società **Castel Maurigi s.a.r.l. con sede legale in Catania nella Via Ughetti n° 13 - P.IVA 05787310878**, con espresso titolo di precarietà, salvo i diritti dei terzi e senza alcun impegno da parte dell'Amministrazione, la licenza di attingimento dell'acqua reperita dal pozzo in argomento, per uso irriguo con l'obbligo dell'osservanza delle prescrizioni previste dal predetto parere rilasciato ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis del Regio Decreto n° 1775/1933 che di seguito vengono trascritte:

ARTICOLO 1 - QUANTITA' DELL'ACQUA

Nei limiti della disponibilità idrica la quantità di acqua da attingere dal pozzo di che trattasi è di complessivi mc 1.580/anno, da prelevare dal mese di Giugno al mese di Luglio, corrispondenti ad una portata continua di mod. 0,0030 pari a lt.sec. 0,30 per uso irriguo.

L'acqua derivata sarà utilizzata per l'irrigazione di soccorso dei terreni propri estesi **Ha 10.96.73** impiantati a vigneto corrispondenti alle partt. 156, 161, 171, 174, 288, 289, 290, 293, 388,487 e 692 del f. di mappa n° 304 e part. 14 del f. di mappa 303 del Comune di Erice, facenti parte del maggior fondo esteso Ha. 15.25.86.

Codesta Società dovrà comunicare a quest'Ufficio entro il **31 dicembre** di ogni anno il volume di acqua derivato risultante dallo strumento di misura e controllo, marca **MADDALENA** matricola **2032009896** già installato, significando che la mancata comunicazione comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.500 a € 6.000 secondo quanto disposto dall'art. 133 del suddetto D. L.vo n° 152/2006.

ARTICOLO 2 - LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA

Le opere di presa dell'acqua consistono nell'installazione di un impianto di sollevamento la cui portata non deve superare l/s. 0,50 .

ARTICOLO 3 - DURATA DELLA LICENZA

La durata della licenza è del prescritto periodo di un anno dalla data di perfezionamento con facoltà di rinnovamento ai sensi di Legge a richiesta della Ditta interessata con istanza avanzata a questo Ufficio almeno un mese prima della scadenza e potrà essere revocata qualora la predetta Società non dovesse ottemperare alle richieste avanzate da questo Ufficio in merito all'istruttoria della domanda intesa ad ottenere la concessione trentennale significando che lo scrivente si riserva di effettuare visite sopralluogo al fine di verificare l'effettivo utilizzo dell'acqua stessa.

Rimane salva ogni definitiva decisione dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità nel merito dell'istanza di concessione in premessa, dopo il completamento dell'istruttoria da parte di questo Ufficio ai sensi del T.U. n° 1775/1933, significando che il titolo definitivo per l'utilizzazione delle acque è costituito esclusivamente dal decreto di concessione di competenza dell'Assessorato medesimo.

La presente licenza, pertanto, non costituisce titolo definitivo per la derivazione delle acque e di conseguenza, in qualunque momento, qualora per effetto dell'emungimento del pozzo dovesse verificarsi interferenza con i pozzi che alimentano civici acquedotti o l'utenza praticata non fosse compatibile con le previsioni del piano di bacino o in contrasto col raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità, ovvero dovesse riscontrarsi inammissibile, dannosa al regime delle acque pubbliche o turbi interesse di carattere generale, quest'Ufficio, a tutela degli interessi generali e del demanio idrico, si riserva la facoltà di ridurre i

quantitativi di acqua assegnati o di disporre l'immediata cessazione dell'utenza stessa senza che la Società possa accampare diritti o compensi di sorta.

ARTICOLO 4 - CANONE

Il canone dovuto alla Regione per l'anno in corso è di € 13,04 (diconsi euro tredici/04) giusta art. 35 del T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni, anche se non possa fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa ed è stato già corrisposto in data 25/02/2021.

Il canone è determinato in relazione alla portata continua di l/sec 0,30.

Per gli anni a seguire l'importo del predetto canone sarà aggiornato a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.) e potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sul sito on line dell'Ufficio del Genio Civile.

ARTICOLO 5 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente decreto, la Società concessionaria è tenuta all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di acqua pubblica nonché delle prescrizioni legislative e regolamenti concernenti il buon regime delle acque, l'agricoltura, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Per gli effetti di Legge la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio presso la Casa Comunale di Erice di questa Provincia.

rapani, li **16/02/2022**

Prot. n° **24967**

Att./3393

F.to Il Funzionario
Geom. Anna Maria Cirrotta)

***F.to* Il Dirigente Responsabile dell'U.O. n° 5
(Ing. Giuseppe Marino)**

***F.to* L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Salvatore Caruso)**